

COMUNITA' CRISTIANA

Ottobre 2024



NOTIZIARIO INFORMATORE DELLA
PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA - VELASCA



Orario S Messe o Liturgia Parola

Lunedì, Martedì

Giovedì e Venerdì

Ore 8,30

Mercoledì

Ore 18,00

Sabato prefestivo

Ore 18,00

Domenica e festivi

Ore 10,30

Chi desidera ricevere il giornalino può richiederlo con l'apposito modulo che trova in chiesa o via mail a

CesareemilioBandera@Gmail.com

In copertina:

i colori dell'autunno

Segreteria parrocchiale

Lunedì ore 9,30 – 10.30

Via Velasca 28 – 20871 Vimercate

Tel. 039 66 96 08 solo lunedì mattina o lasciare messaggio in segreteria telef.

Sabato 17- 17,30 Diacono Ciro Piccolo

PARROCO

Mons. Maurizio Rolla

Primo venerdì del mese presente in parrocchia dalle 9 alle 10.00

Tel. 335 685 18 60

Oropuro77@ gmail.com

SACERDOTE di riferimento

Don Giuseppe Grisa

Sacerdote referente con Diaconia

Via Cadore 28 – 20871 Vimercate

Cell. 393 8765 182 – 039 668718

Dongiuseppegrisa@gmail.com

DIACONO

Ciro Piccolo

Cell. 347 838 0141

ciro.piccolo-ciro@live.it

ORATORIO “PAOLO VI”

Via De Amicis 3/5

Tel. 351 593 32 90

La spilla

In ottobre non solo colori, uva e castagne, ma anche ...

La tavolozza dei colori è passata dalle mani dell'estate a quelle del sempre sorprendente autunno che, di anno in anno, dopo i giorni di estiva calura, pur con probabili sospensioni marine o montane, ci avvolge con lo stupore del suo arrivo. Da qualche tempo, lasciate ormai alle spalle le vacanze e le ferie, il quotidiano urge con la sua impertinente e ordinaria frenesia. Un quotidiano che nelle striature dei tanti impegni, a volte vestiti di affanni nebbiosi, non si smentisce mai per la sua complessità e che, agli immancabili impegni, si consegna comunque, con tutta la verità e l'imprevedibilità delle sue bellezze inaspettate.

Ciascuno a strofinarsi le nocche in quel corpo a corpo diuturno, fin sulla soglia della sera, verso il desiderato e non facile riposo, decisivo per recuperare le forze, il mattino dopo, con un poco di voglia in più.

Anche la nostra comunità parrocchiale, nella sua ripresa, si consegna al collaudato elenco su cui scorre un po' di tutto: dalle feste in oratorio ai momenti di catechesi, dagli incontri con i genitori ai percorsi in preparazione al matrimonio cristiano.



Gli educatori, gli animatori, le catechiste, gli allenatori, i dirigenti, con il loro bagaglio di fiduciosa pazienza, rendono più praticabile e nutrito il cammino.

Anche se non mancano le

perplessità, le delusioni e i nervosismi: parole e gesti che raccontano di relazioni dove la fede s'ingarbuglia e le cose del mondo, spesso, sembrano togliere il respiro. Dove la nostra povera fede constata quanta distanza si frappone tra terra e cielo, tra bene e male e, purtroppo, anche tra noi e noi e tra noi e gli altri. E constatiamo anche che, talvolta, la nostra fragile speranza non trova più nemmeno con chi dialogare.

In queste numerose sfide tocchiamo con mano quanto il nostro dirsi cristiani evidenzia, forse, una coerenza debole e una scarsa dedizione alla gioia.

Forse ci scopriamo più pigri che decisi nell'investire sul Dio di Gesù che salva: troppo forti le sirene che gridano e fischiano il loro ... non val la pena.

Non è nemmeno così infrequente scoprire quanto miope è il nostro sguardo sulle persone e sulle cose rendendoci vulnerabili nel coraggio e pusillanimi nell'osare.

Non saper trasformare il nervosismo in calma serena, può farci guastare le cose semplici dentro cui sarebbe ancora possibile scorgere segnali di boreale stupore: come lo potrebbe essere un saluto, un prego, un grazie, una mano tesa, un passo in più, una parola in meno, un silenzio fiducioso.

Non so se tutto quello che facciamo, o si può fare, è quello che Dio Padre si aspetta dalla nostra comunità credente e meno ancora so se riusciamo a fare bene ciò che c'è da fare.

L'augurio del nostro Arcivescovo per il prossimo Anno Pastorale è di riguadagnare la consapevolezza della gioia di essere con Cristo, per Cristo e in Cristo.
E saperla regalare.

Tentiamo, allora e ancora, l'impresa di scommettere sulla vita, nella convinzione e nella pazienza che il Padre nostro, il Dio di Gesù, ci sostiene tutti i santi giorni di questo irrevocabile e inestirpabile dono che è la vita.

La mia e quella di tutti,
nessuno escluso.

Don Maurizio



L'arcivescovo Mario Delpini e don Maurizio Rolla

Due Padri ma ora anche due amici

Padre Leo e Padre Lamphrang

La riflessione per la vita con Dio.

Dio ha dato tre realtà in questo mondo per ogni essere umano. Sono: Nascita, vita e morte. Il primo; riceviamo con tanta gioia, la seconda tutta confusa e la terza finisce sempre con dispiacere e dolore.

Ora una cosa che dobbiamo sapere è dov'era il nostro posto prima della nascita, un posto dopo la nascita e il ritmo dopo la morte.

La prima nascita non è stata una nostra scelta, nascere come uomo o donna non è stata una nostra scelta, nascere in un particolare continente, paese, città, villaggio non è stata una nostra scelta, nascere in una particolare religione non è stata una nostra scelta, nascere da particolari genitori non è stata una nostra scelta. Allora di chi era la scelta, sicuramente era la scelta di Dio il creatore. Ha fatto la scelta di nascere oggi ovunque ci troviamo. Ciò significa che prima della nascita eravamo sempre con Dio.

Nel secondo caso ha dato una libertà di scelta per rispondere alla sua scelta che è la nostra vita che viviamo qui sulla terra completamente.

Terzo, il luogo dopo la morte, dove andiamo? quando non c'è più posto per noi in questo mondo sicuramente torniamo da dove siamo venuti non c'è altro posto che Dio. finalmente questa è solo la speranza per tutta la vita.

Ora la questione è, se la nostra origine è da Dio, ancora una volta alla fine siamo ritornati a Dio. Allora cosa deve essere della nostra libertà di scelta nel luogo di mezzo della vita che è la vita sulla terra?

Ora vorrei condividere con voi la mia storia e la mia vocazione.

Siamo cinque figli, io sono il primo, ho due fratelli e due sorelle, i miei genitori sono ancora vivi una sorella è anche lei religiosa e vive in Colombia, Essendo il primogenito, i miei genitori non volevano che nascessi perché mia madre era rimasta incinta prima di sposarsi legalmente. La gravidanza illegale è un male per la nostra società così per abortirmi mia madre ha preso 12 farmaci in 4 mesi, ma il feto non venne mai abortito e per questo si sposarono. Entrambe le famiglie però non accettarono poiché entrambi erano di religione diversa. Poi con il consiglio e l'aiuto

di Madre Teresa hanno vissuto con la tribù fino alla nascita di mio fratello minore. Quindi la famiglia di mio padre ha dato a mia madre due opzioni: convertirsi all'induismo o divorziare, mia madre era pronta per il divorzio ma non per la conversione. Poi i miei genitori si separarono per un anno, in occasione della festa della visitazione di Maria ad Elisabetta la vita di mio padre si trasformò: lui accettò la fede cristiana. Successivamente tutti insieme noi siamo andati a incontrare Madre Teresa e in quell'occasione la Santa Madre mi ha benedetto e mi ha detto "un giorno sarai prete". Credo che le parole profetiche di Madre Teresa e le parole di Geremia 1:5 si siano adempiute.

Il secondo episodio indimenticabile della mia vita è del 26 dicembre 2007. In quel giorno a casa mia ci fu la persecuzione dei cristiani, avevo 17 anni stavo nel seminario minore cappuccini, fui raggiunta dagli indù e morsicato, a quel tempo una signora dello stesso gruppo mi proteggeva e non ha permesso al gruppo di torturarmi.

Il terzo incidente nella mia vita è molto recente: dopo la mia ordinazione durante il



covid ero malato, tutto era bloccato, nessun ospedale ammetteva altre malattie, ma solo chi malato di covid. Per me è stato difficile farmi curare, chiedevo l'elemosina, poi quando ero molto grave finalmente mi hanno ricoverato in un

ospedale per le cure, ma il medico ha detto ai frati miei confratelli che non c'erano speranze per la vita, che non sarei arrivato neanche al mattino seguente. Sentendo questa sentenza pronunciata dal dottore ho pianto e pregato Dio "Il Signore dammi una possibilità di vivere la mia vita". Non ho dormito per 48 ore a causa della paura della morte. Il giorno dopo il medico ha detto che non poteva fare più nulla, allora il mio provinciale e i frati mi hanno portato in un altro ospedale gestito dalle suore, c'era un medico, al primo incontro lui stesso, mi ha detto: "Fra. Leo, starai bene, non

preoccuparti". Queste parole mi hanno dato la speranza del Suo miracolo nella mia vita.

Cari amici se raccontassi tutti i dettagli della mia vita non finirei più perché la vita continua e ogni giorno possiamo ammirare il miracolo che Gesù fa nella mia vita e nella vita di ciascuno di voi.

Io ho bisogno delle vostre preghiere e della vostra benedizione per saper vivere il mio sacerdozio nell'umiltà e nell'obbedienza come lo vuole Signore e non come lo voglio io.

Grazie di cuore per la pazienza che avete avuto nel volermi ascoltare, e con me ringraziate il Signore per le sue meraviglie.

Dio vi benedica tutti.

Padre Leo

Grazie Velasca

"Benedici il Signore anima mia, non dimenticare tanti suoi benefici "
Ps 103

La mia gratitudine è sempre a Dio, a Gesù Cristo, nella grazia dello Spirito Santo. Desidero esprimere in questo momento, dal fondo del cuore, tutta la riconoscenza che devo a Dio, Nostro Padre, per avermi permesso di servire in questa parrocchia, fin dal primo agosto fino a questo momento. A don Maurizio, la mia immensa gratitudine perché attraverso di Lui ho avuto un'opportunità di fare questo servizio pastorale. A tutti voi, carissimi fratelli e sorelle, grazia mille di cuore a causa del vostro amore e accoglienza fraterna mi hanno fatto servire l'attività spirituale in mezzo di voi. Chiedo al Signore che vi dia la sua grazia per poter vivere la vostra chiamata cristiana, obbedire a Dio e suoi pastori e i collaboratori. Carissimi, non trovo le parole per esprimerle la mia profonda riconoscenza per avermi accompagnato con paterna/materna cura in tutti questi giorni, con il vostro consiglio e la vostra preghiera, aiutandomi, guidandomi con tanto amore, pazienza e dolcezza nella vigna del Signore. Attraverso tutti voi posso vedere Gesù che mi tende la mano e mi dice: "coraggio, non

avere paura.” Da tutti voi devo imparare la semplicità e la disponibilità al servizio di Dio nonostante siete una piccola comunità. Il detto di Gesù: "Il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito ma per servire" s'incarna in noi e mi è da esempio nel mio desiderio di servire la Chiesa del Signore. Ai cari diaconi CIRO e CESARE, la mia gratitudine e la mia gioia per la loro presenza che mi ha aiutato a compiere questo servizio pastorale tranquillamente e molto fruttuoso per la vita spirituale. Insieme ringrazio anche le famiglie per la loro accoglienza che mi ha dato grande gioia in quei giorni, ed a volte mi ha invitato per pranzare e per cenare con loro. Grazie mille di cuore. Un grande grazie va pure a Rosaria, che ha preparato e sistemato la casa per me, il suo riguardo è stato molto prezioso.

Chiedo al Signore di fecondare la nostra fede e l’apostolato, così preziosi nella nostra Chiesa e ringraziare Dio con tutto il cuore. Vi



ringrazio ancora tutti per la vostra partecipazione alla messa quotidiana ascoltandomi nelle omelia e soprattutto per pregare con me. Chiediamo sempre l’intercessione di Maria Santissima di aiutarci affinché la nostra vita sia una testimonianza di carità nel cuore della Chiesa nostra madre.

Pregate per me perché possa studiare e compiere il mio studio ancora 3 anni. Domani 1/9 partirò per Roma per continuare il mio studio al collegio con gli altri preti. Vi ricordo tutti nella mia preghiera, specialmente alla

Messa, e speriamo di poterci vedere ancora. Grazie a tutti!

ANNO GIUBILARE CANOSSIANE

ACCENDI LA VITA

A conclusione dell'Anno Giubilare Canossiano, nel ricordo dei 250 anni della nascita della Fondatrice, riportiamo alcune voci di chi ha vissuto a contatto con le Canossiane e attraverso la loro esperienza ha conosciuto e assimilato qualcosa del carisma di Maddalena.

Ho conosciuto le Madri Canossiane quando sono venuta ad abitare a Vimercate e per la prima volta ho portato le mie figlie all'oratorio; grazie all'invito di una di loro sono diventata catechista. Posso testimoniare il loro affetto e sostegno, la disponibilità ad aiutarci, a farci crescere come persone e nell'amore per il loro Sposo. In tutte le Madri che ho conosciuto è sempre stato forte e presente l'amore per Dio e per la loro fondatrice di cui ci raccontavano spesso. Ricordo i bei pomeriggi passati in convento coi ragazzi del catechismo e le Madri anziane tornate dalle missioni perché ammalate, ma a cui brillavano gli occhi nel raccontare la loro vita dedicata agli altri, sempre testimoni dell'amore di Dio Padre. La loro casa è un punto di riferimento e di accoglienza per tante associazioni presenti nella nostra comunità. Nutrirò sempre per loro affetto e riconoscenza. *(M.Teresa)*

Ho tante immagini e volti di Canossiane che porto nel cuore con gratitudine ed affetto grande e ringrazio per questo immenso dono ricevuto. Come dimenticare i momenti vissuti per la preparazione del catechismo, per la nostra formazione personale, momenti di preghiera e tante altre iniziative per noi e per i ragazzi del catechismo. Ci hanno sempre accolto con gioia, amore e disponibilità. Raccontavano ai ragazzi i ricordi della loro vita nelle missioni all'estero soddisfacendo le loro curiose domande! Non sono mancati momenti di condivisione e gioia che univa i vari gruppi di catechiste. Grazie per questo dono della Provvidenza e da lassù le nostre Madri continuano a pregare per tutti. *(Gabriella)*

Le Madri Canossiane sono state una presenza costante nel mio cammino di fede. Con gratitudine infinita le ringrazio tutte per la loro dedizione. La loro presenza costante nella nostra comunità è un dono prezioso. *(Giusy)*

Chi non conosce le Canossiane? M.Giovanna possiamo chiamarla l'angelo dell'ospedale; con la sua presenza attenta e discreta, il sorriso e lo sguardo luminoso accoglie gli ammalati e con gesti di amore, sollecitudine e preghiera, incoraggia e dà conforto. L'ospedale e la comunità sono davvero fortunati ad avere questa suora che dopo aver dedicato la sua vita alle missioni ora continua gioiosamente la sua missione in mezzo a noi. *Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.* Ogni incontro fatto con M. Claudia, sempre attenta alla catechesi dell'iniziazione cristiana e alla pastorale battesimale, ha sempre arricchito il mio cammino di fede, approfondendo la Parola del Signore. Il sì fedele e fecondo al suo Sposo l'ha resa madre di numerosi figli bisognosi di dare significato alle fatiche del loro vissuto. *(Teresa)*

Il convento e soprattutto le suore sono stati parte importante della mia crescita. Tante tappe della mia vita sono legate a questo luogo, alle suore e alle novizie che ho avuto la fortuna e la gioia di conoscere. Le suore sono state prime persone che mi hanno accolta quando mi sono affacciata alle porte dell'oratorio, mi hanno fatto conoscere chi era Gesù, mi hanno incoraggiata per provare a fare l'animatrice e la catechista. Il loro affetto mi ha accompagnato quando mi sono sposata, ho avuto i primi figli e ancora oggi qualcuna di loro c'è sempre. Ed è bello poter tornare ogni volta nella loro casa. Quante ne abbiamo fatte da ragazze, i teatri, l'ACR, i ritiri, le meravigliose messe, le riunioni, i colloqui personali; ancora oggi è bello tornare a trovarle, a pregare per e con qualcuna di loro, a far conoscere ai nostri figli queste persone meravigliose. È stata una grazie per Vimercate e per tutte noi avere questo convento e queste suore e speriamo che continuino a farci compagnia ancora per tanto tempo. (Laura)

Maddalena ricorda alle Sue Figlie e a noi il precetto della carità: ***“Care Sorelle vi raccomando l'unione di cuore tra voi”***.

Laura Bollani



Grate al Signore per il dono del carisma canossiano che ci invita a essere “Chiesa in uscita” (Papa Francesco) per condividere sulle strade del mondo la passione di far conoscere Gesù:

“Gesù non è amato perché non è conosciuto”
(S. Maddalena di Canossa)

le Madri canossiane invitano
la comunità Pastorale ad un momento di festa per la chiusura dell'Anno Giubilare Canossiano nel ricordo dei “250 anni” della nascita della Fondatrice.

Domenica 20 Ottobre 2024 - ore 10,00
Santa Messa in Santuario
Beata Vergine del Rosario

Seguirà rinfresco, aperto a tutti, in Piazza Roma

Buona Festa!

Intenzioni S. Messe Ottobre 2024

GI	10	OTT.	S. MESSA 08.30	Feria – S. Daniele Comboni, vescovo
VE	11	OTT.	S. MESSA 08,30	Feria – S. Giovanni III, papa MAGNI PAOLINO E SANDRINA
SA	12	OTT.	S. MESSA 18.00	Vigilia – S. Edvige – B. Carlo Acutis DALLA VILLA VALTER E FEDERICO / COLOMBO ENRICO, LUIGIA ANDREINA E FRATELLI
DO	13	OTT.	S. MESSA 10.30	VII DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE DOLCI ENRICO/ CARLA, ALBINO E ANGELO
LU	14	OTT.	S. MESSA 08.30	S. Callisto I, papa e martire
MA	15	OTT.	S. MESSA 08.30	S. Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa
ME	16	OTT.	S. MESSA 18.00	B. Contaldo Ferrini
GI	17	OTT.	S. MESSA 08.30	S. Ignazio di Antiochia, vescovo e martire
VE	18	OTT.	S. MESSA 08,30	S. Luca, evangelista MANDELLI AMBROGIO
SA	19	OTT.	S. MESSA 15,30 18.00	Vigiliare – S. Paolo della croce, sacerdote SANTE CRESIME A SAN MAURIZIO MAZZEI LUIGI. PEREGO PASQUALE E ADALGISA / CHIODO ANTONIO, GALBUSERA GIANNINA, GALBUSERA FERDINANDO E BONFANTI EMILIA
DO	20	OTT.	S. MESSA 10.30	DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI FAM. VERGANI E MAGNI LAURA MONTECCHIARI
LU	21	OTT.	S. MESSA 08.30	Feria
MA	22	OTT.	S. MESSA 08.30	Feria – S. Giovanni Paolo II, papa COLOMBO FERRUCCIO E CAROLINA / ARRIGONI EMILIO, TERESA E VITTORIO
ME	23	OTT.	S. MESSA 18.00	Feria - S. Giovanni da Capestrano, sacerdote BOSIO PAOLA
GI	24	OTT.	S. MESSA 08.30	Feria - S. Luigi Guanella

VE	25	OTT.	S. MESSA 08,30	Feria – B. Carlo Gnocchi, sacerdote
SA	26	OTT.	S. MESSA 18.00	Vigiliare BOSIO ENEA, CANEVALI ELISABETTA, DECLEMENTE GENNARO, LINO, ENZA/ FAM. BOSIO, MARINI E VALTER E ZIA LINA /DEF. FAM. ARRIGONI E MAGNI
DO	27	OTT.	S. MESSA 10.30	I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE Il Mandato missionario PER I GIOVANI DELLA PARROCCHIA
LU	28	OTT.	S. MESSA 08.30	Ss. Simone e Giuda, apostoli
MA	29	OTT.	S. MESSA 08.30	Feria – S. Onorato di Vercelli, vescovo
ME	30	OTT.	S. MESSA 18.00	Feria MAJ GILDA E BORTOLO
GI	31	OTT.	S. MESSA 18.00	Prefestiva
VE	01	NOV.	S. MESSA 10,30	TUTTI I SANTI
SA	02	NOV.	S. MESSA 18.00	COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI GALBUSERA GALDINO, ROSSINI VITTORIA, GALBUSERA AMBROGIO, BETTINESCHI GIUSEPPE E LAZZARONI MARIA
DO	03	NOV.	S. MESSA 10.30	II DOPO LA DEDICAZIONE FAM. SPADA E POMPEO

«Perché Dio sia tutto in tutti»

Quest'anno, per il cammino dei Gruppi di Ascolto della Parola, si partirà dalla Prima lettera ai Corinzi di Paolo

«La fede in Gesù Cristo, l'esperienza cristiana, costituiscono senza dubbio una straordinaria possibilità di scoprire e abitare l'interiorità, incontrando Dio nel più profondo della persona. [...] Tuttavia, l'esperienza cristiana sarebbe non solo parziale, ma infine inautentica se non praticasse insieme la dimensione comunitaria, il percorso della relazione fraterna, prima di tutto nella Chiesa. È in questa direzione che i partecipanti ai Gruppi di ascolto del prossimo anno pastorale potranno trovare

un prezioso approfondimento, attingendo all'esperienza originale e fondante dell'apostolo Paolo.

Di Paolo, viene proposta la lettura di una delle vicende apostoliche più complesse e dolorose, rispecchiata nella Prima lettera ai cristiani di Corinto. Il percorso che viene configurato permette di attraversare i temi fondamentali dell'esperienza



ARCIDIOCESI DI MILANO

«Perché Dio sia tutto in tutti»

(1Cor 15,28)

I Incontro 24 ottobre giovedì
«Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi» (v. 4)
La passione di Paolo per i corinzi (1Cor 1,1-10)

II Incontro 21 novembre giovedì
«La parola della croce» (v. 18)
La "stoltezza" di Dio (1Cor 1,10-25)

III Incontro 19 dicembre giovedì
«Siete tempio di Dio» (v. 16)
La comunione in Cristo (1Cor 3,1-23)

IV Incontro 23 gennaio giovedì
«Tutte le membra gioiscono con lui» (v. 26)
La lode del corpo (1Cor 12,12-27)

V Incontro 20 febbraio giovedì
«Vi mostro la via più sublime» (12,31)
La lode dell'Amore (1Cor 12,31-14,1a)

VI Incontro 20 marzo giovedì
«Perché Dio sia tutto in tutti» (v. 28)
La vita insieme (1Cor 15,1-11,20-28)

VII Incontro 15 aprile (martedì)
«Glorificate dunque Dio nel vostro corpo» (6,20)
La vita che continua (1Cor 6,12-20)

**Ci troviamo
sempre in
Oratorio alle
ore 20,30.
Ti aspettiamo!!**

cristiana nella prospettiva dell'annuncio evangelico, a cominciare dal tema della vocazione all'apostolato, che riguarda Paolo in prima persona ma interessa gli stessi destinatari della lettera, comunità chiamata alla santità in Cristo e arricchita di ogni dono dello Spirito. La missione di Paolo si scontra però con le divisioni, i personalismi, le antipatie, le fazioni che lacerano il corpo di Cristo che è la Chiesa di Corinto: solo il riferimento alla "parola della croce", portatrice di una logica diversa da quella del mondo, può costituire il fondamento su cui ritrovare unità.

Pizzata Oratorio di Velasca 2024

Il consueto e atteso momento della serata all'oratorio di Velasca è stato riproposto alle famiglie ed ai ragazzi del servizio per la Formazione all'autonomia della Cooperativa "Il Brugo" di Brugherio. Un bel gruppo di oltre cento persone da accogliere e da sfamare, ma il sig. Cesare Bandera e i volontari dell'oratorio non si fanno intimorire dai numeri! La motivazione è alta; per i ragazzi è un'occasione di mettere in campo le loro abilità e di rimboccarsi le maniche, per i genitori un momento di confronto e di conoscenza. Ecco alcuni scritti dei ragazzi che hanno partecipato.

Il giorno 12 settembre 2024 c'è stata una serata di festa all'oratorio di Velasca; un giro pizza in cui i camerieri e i pizzaioli erano i ragazzi del "Brugo", insieme ai volontari dell'oratorio. Erano invitati anche i famigliari e amici tutti insieme per conoscersi.

Io ero in turno ad impastare le pizze e anche a condirle con tutti gli ingredienti diversi.

Mi è piaciuto fare le pizze, mangiarle e anche parlare con i compagni.

Era la prima volta che partecipavo a questa serata e mi sono divertito.

Alessandro D.L

Sono arrivata con la mia famiglia e siamo entrate nel cortile dell'oratorio. Abbiamo conosciuto delle persone nuove, è stato interessante.

Dopo siamo saliti e ci siamo accomodati nella grande sala.

Io ero nel turno a servire le pizze, è stato bello servire, mi è piaciuto tantissimo è stata una bella esperienza.

Dopo aver finito il mio turno mi sono seduta e ho mangiato le pizze, la mia preferita è stata la pizza salsiccia friarielli. Dopo le pizze salate sono arrivate anche le pizze dolci!!

Anna R.

Alla serata di Velasca sono venuta insieme a mia mamma, e come prima cosa, abbiamo trovato in cortile i genitori dei miei compagni e gli educatori. Qui abbiamo potuto fare un po' di chiacchiere con i presenti.

La mia mansione, durante la serata, è stata quella di impastare e stendere la pasta per la pizza. Questo compito l'ho fatto quest'anno per la prima volta perché quando ero stata alla pizzata nel 2019 la mia mansione era quella di condirle. Entrambe le volte mi hanno aiutata i volontari dell'oratorio che sono stati molto gentili.

Quando anche io ho finito il mio turno di mansione, sono potuta andare a gustarmi le pizze. Le mie preferite sono state quelle con wurstel e patatine e quella dolce alla nutella.

Elena V.

Grazie per la vostra accoglienza e disponibilità!!!

I ragazzi e gli educatori



Notizie da Padre DOMENICO da Burkina Faso

Come ogni anno, grazie alla generosità di tanti siamo riusciti a rilanciare il progetto "Andiamo tutti a scuola" qui alla periferia di Ouagadougou.

Progetto che dal 2019 ha potuto garantire l'istruzione a 300 bambini ogni anno pagando assieme ai genitori una parte della retta scolastica.

Tanti bambini, futuro delle famiglie, ha potuto frequentare la scuola primaria e con un accompagnamento personalizzato hanno conseguito buoni risultati.

Qualche giorno fa, un papà della nostra parrocchia, uomo serio e impegnato in parrocchia, che personalmente stimo molto per la sua dedizione, mi ha chiesto di parlare. Da subito ho notato un po' di imbarazzo da parte sua al che ho cercato di metterlo a suo agio e con una voce seria e sommessa mi ha condiviso che da mesi il suo lavoro di falegname non va, non ci sono clienti, non c'è mercato. Conosco Antonio (nome di fantasia) e so che è un bravo falegname che con la sua esperienza confeziona ottimi mobili e sono rimasto senza parole quando mi ha detto che quest'anno non riesce a inviare i figli a scuola perché davvero non ci sono soldi, a volte neanche per mangiare. Antonio ha conosciuto e accompagnato il progetto negli anni e con un po' di riservatezza ha chiesto se i suoi figli potessero profittare questo anno di questo supporto dicendomi che se la Provvidenza lo aiuterà poi rimborserà. Mi sono commosso davanti alla fierezza di questo uomo, alto 1.90 m, forte e vigoroso che davanti a me si trova a chiedere per i suoi figli perché davvero non riesce a sbarcare il lunario. Come Antonio, tanti sono tanti i papà che vedono la loro attività non funzionare, causa della crisi che da ormai da 10 anni attanaglia il Burkina Faso legata al terrorismo, al fatto che sulla scena internazionale non si rispetta i dettami imposti da chi il mercato lo "gestisce" e così sono gli Antonio, i tanti Antonio delle periferie che pagano il prezzo di vedersi senza mezzi per mandare a scuola i propri figli. Abbiamo aiutato Antonio dicendogli che se la Provvidenza lo aiuterà che diventi lui Provvidenza per altri.

Grazie perché con l'aiuto di ciascuno anche quest'anno 300 sono i bambini che stiamo scolarizzando. Un abbraccio e ricordateci in questo tempo!

Vostro p. Domenico



COMUNITÀ PASTORALE
VIMERCATE E BURAGO

VELASCA

Ottobre 2024

DOMENICA 20 OTTOBRE: **CASTAGNATA**

ore **10:30** S. Messa

al termine della Messa partenza dal piazzale della
Chiesa con auto proprie verso il

PARCO PENNE NERE- MONTE MARENZO (LC)

pranzo al sacco e nel pomeriggio raccolta delle **CASTAGNE**
in compagnia

SABATO 26 E DOMENICA 27 OTTOBRE:

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

SABATO POMERIGGIO E DOMENICA MATTINA

VENDITA CALDARROSTE sul sagrato della Chiesa

SABATO SERA

TRIPPA DA ASPORTO ritiro sul sagrato della Chiesa
dalle **17:00** alle **19:00**

COSTO A PORZIONE: **8.00€**

PRENOTAZIONI: inviando un messaggio a
Roberta (3386559765)- Lucia (3478205106)
indicando nome, cognome e quantità desiderata
ENTRO MERCOLEDI' 23 OTTOBRE

DOMENICA

ore **10:30** **S. MESSA PER LE MISSIONI**

al termine delle S. Messe ci sarà un momento di Adorazione
il ricavato sarà devoluto a sostegno delle Missioni

Resoconto Anagrafe Parrocchiale 2024

BATTESIMO – IL DONO PIU' BELLO

03 /02 /2024 - Predonzani Cecilia di Andrea e
Laura Brioschi

06/04/2024 – Dibenedetto Fedra di Matteo e
Francesca Chirico

01/06/2024 – Nicolussi Riccardo di Simone e
Gaiofatto Federica



HANNO CONSACRATO IN DIO

IL LORO AMORE

08/06/2024

Gaiara Mattia e Galanti Ilaria



SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

06/02/2024 Maria Zani

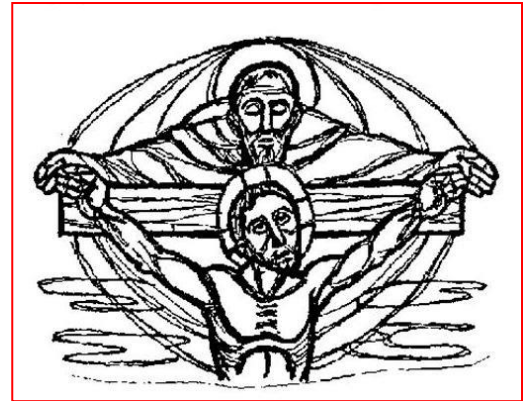
11/02/2024 Carlo Colnaghi

09/03/2024 Luciano Caliendo

20/03/2024 Mario Robusto

20/03/2024 Paola Bosio

04/04/2024 Renato Giovanni Andriola



02/05/2024 Ines Rita Erba

28/06/2024 Magni Lorenzo

13/8/2024 Meregalli Natalina

15/8/2024 Bonfanti Maria

15/8/2024 Gregoratti Assunta

25/8/2024 Terzoli Tarcisio

25/9/2024 Vitale Giovanna



Nel *viaggio* la *benedizione*

LA PARABOLA DI TOBIA



Proposta di

LECTIO DIVINA

per gli adulti

**DECANATO di
VIMERCATE**

gli incontri saranno tenuti da
Mons.

PATRIZIO GARASCIA

luogo e orario

**SANTI COSMA E DAMIANO
Via Libertà CONCOREZZO
ORE 21.00**

le **DATE** degli **INCONTRI**

- 1** martedì 29 ottobre 2024
- 2** martedì 26 novembre 2024
- 3** martedì 21 gennaio 2025
- 4** martedì 25 febbraio 2025
- 5** martedì 6 maggio 2025

Contatti: Segreteria Parrocchiale

segreteria@chiesadiconcorezzo.it

maggiori dettagli su www.azionecattolicamilano.it